

### Sarnico Spider 46 GTS

LO STILE ITALIANO CHE PIACE AGLI AMERICANI: ECCO LO SPIDER 46 GTS, ANTEPRIMA MONDIALE DEI CANTIERI DI SARNICO AL SALONE DI GENOVA

Genova, ottobre 2011 - Secondo i dati dell'Ucina (presentati al 51° Salone Nautico di Genova), la Confindustria della Nautica, in un solo anno la quota di produzione per l'export della cantieristica è cresciuta del 9% e quella per il mercato interno è crollata del 33%. Nel 2008, prima della crisi che ha colpito il settore, rappresentava il 44%. L'intera industria nautica inoltre vendeva in Italia il 53% della produzione nel 2008, ridottosi nel 2010 al 42%. Dunque barche sempre più destinate a finire in un mercato straniero, un dato di fatto che spinge le nostre aziende a studiare modelli ad hoc per i mercati esteri. La realtà delle aziende sempre più rivolte al mercato dell'export si riflette in scelte strategiche delle imprese presenti al Salone. Crescono le richieste delle nostre eccellenze nautiche in paesi come Brasile, Cina, Russia e America. E proprio all'America punta la novità, in anteprima mondiale, presentata a Genova dai Cantieri di Sarnico, azienda di Capriolo specializzata nella costruzione di yacht e motoscafi di alta gamma da 24 a 80 piedi con la collaborazione di architetti e designer come Carlo Nuvolari, Dan Lenard, Brunello Acampora e Dante O. Benini. Si chiama Spider 46 GTS ed è un esempio dello stile italiano che piace all'estero. A conquistare l'attenzione del mercato statunitense sono stati il design accattivante, le grandi prestazioni, le novità in fatto di innovazione e cura nella costruzione tipica dei maestri d'ascia di Cantieri di Sarnico. L'innovazione è uno dei punti di forza di questa barca. Nonostante la potenza dei motori, che arrivano fino a 700 cavalli, le tecnologie di bordo permettono di ridurre i consumi di oltre il 20% e limitare l'impatto ambientale. Caratteristiche che hanno catturato l'attenzione degli armatori americani (possiamo dire che ne hanno già ordinato un esemplare durante il salone?)

L'imbarcazione rievoca la tradizione dei grandi open sportivi, ma il layout è intelligentemente moderno e il pozzetto conquista la maggior parte della coperta per assumere il ruolo di ambiente conviviale dai grandi spazi, perfettamente attrezzato, molto lussuoso e volendo riparato dal sole. Al prendisole prodiero si aggiungono chaise longue, divani, tavoli e mobile cucina attrezzato, il tutto ben inserito nel pozzetto, lasciando ampio spazio per gli spostamenti. Sottocoperta lo spazio è diviso in tre ambienti separati: una cabina matrimoniale a prua, una grande cabina a centro scafo con tre cuccette e un quadrato con cucina e divano. Un locale bagno molto ampio, dotato di box doccia separato, completa l'allestimento.